

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3108 del 19/06/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta individuale Azienda Agricola il Ghiandolino di Berardi Lorenzo per impianto destinato ad attività di azienda agricola con agriturismo, sito in Comune di Imola (BO), via Bergullo n. 56
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3206 del 16/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciannove GIUGNO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta individuale **Azienda Agricola il Ghiandolino di Berardi Lorenzo** per l'impianto destinato ad attività di azienda agricola con agriturismo, sito in Comune di Imola (BO), via Bergullo n. 56.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla ditta individuale Azienda Agricola il Ghiandolino di Berardi Lorenzo (C.F. BRRLNZ39B21C963F e P.I. 01675861205) per impianto destinato ad attività di azienda agricola con agriturismo sito in Comune di Imola (BO), via Bergullo n. 56, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Imola}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
5. Obbliga la ditta individuale **Azienda Agricola il Ghiandolino di Berardi Lorenzo** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La ditta individuale Azienda Agricola il Ghiandolino di Berardi Lorenzo (C.F. BRRLNZ39B21C963F e P.I. 01675861205) con sede legale ed impianto in Comune di Imola (BO), via Bergullo n. 56, ha presentato, nella persona di Giada Martignani in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAF, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 08/06/2016 (Prot. n. 22207) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota Prot. n. 22519 del 10/06/2016 (pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 10/06/2016 al PGB0/2016/10541 e confluito nella **Pratica SINADOC 21058/2016**), ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - SAC di Bologna, con nota del 19/01/2017, PGB0/2016/24057, ha sollecitato il Comune di Imola ad esprimere parere/nulla osta relativo ai titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota Prot. n. 15890 del 21/04/2017 (pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 21/04/2017 al PGB0/2017/8829), ha sospeso i termini del procedimento in oggetto al fine di acquisire documentazione integrativa richiesta da ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna con nota PGB0/2017/8535 del 19/04/2017, necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota Prot. n. 19704 del 12/05/2017 (pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 12/05/2017 al PGBO/2017/10428, ha trasmesso la documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota PGBO/2017/11838 del 26/05/2017, ha trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Imola parere positivo con prescrizioni tecniche, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Imola, con proprio atto monocratico n. 21 del 05/06/2017 (pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 13/06/2017 al PGBO/2017/13451, ha trasmesso nulla osta con prescrizioni tecniche, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁷. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 16/06/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni
 ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
 Stefano Stagni⁸

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁸ Firma apportata ai sensi:
 della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
 della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
 della Delega, PGBO/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Azienda Agricola il Ghiandolino di Berardi Lorenzo
Comune di Imola (BO), via Bergullo n. 56

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali (fosso poderale di proprietà) classificato dal Comune di Imola (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna) come “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall'attività di azienda agricola con agriturismo.

Le acque reflue domestiche dell'agriturismo sono trattate in un impianto a fanghi attivi da 8 A.E. (NIFA1500) previo trattamento mediante fossa Imhoff (NIM2600) e degrassatore (NDD400), quest'ultimi per i soli reflui derivanti dalle cucine. Dopo l'impianto a fanghi attivi è installato un pozzetto di ispezione e campionamento.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha origine un'immissione in acque superficiali (fosso poderale di proprietà) di acque meteoriche di dilavamento non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs.152/2006. Tale immissioni è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Imola (BO) con atto monocratico n. 21 del 05/06/2017 (visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PGBO/2017/11838 del 26/05/2017), con nulla osta con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 21058/2016

Documento redatto in data 16/06/2017

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 21 del 05/06/2017

OGGETTO: AUA 2017 - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LO SCARICO DOMESTICO SUL SUOLO. AZ. AGR. IL GHIANDOLINO DI BERARDI LORENZO, VIA BERGULLO 56

IL DIRIGENTE

- vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 22207 del 08.06.2016, presentata dal Sig. Berardi Lorenzo, in qualità di titolare dell'Az. Agr. Il Ghiandolino di Berardi Lorenzo (C.F. BRRLNZ39B21C963F) con sede a Imola in Via Bergullo 56, per la matrice scarico delle acque reflue domestiche su suolo;
- visto il parere favorevole, con indicazioni e prescrizioni, rilasciato da Arpae – Distretto Imolese – pervenuto al Prot. Gen. 22081 del 26.05.2017, che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;
- visto il Dlgs n. 152 del 03.04.2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e succ. modif. e integraz.;
- visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;
- su proposta della Responsabile del procedimento D.ssa Federica Degli Esposti;

RILASCIA NULLA OSTA
CON PRESCRIZIONI TECNICHE

a scaricare le acque domestiche sul suolo a Imola in Via Bergullo 56, alle condizioni indicate da Arpae – Distretto Imolese – nella comunicazione citata in premessa e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del Dlgs n. 152/20016 e ss.mm.ii. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. 82 del 7.03.2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

Li, 05/06/2017

IL DIRIGENTE
Michele Zanelli / INFOCERT SPA
(atto sottoscritto digitalmente)

SINADOC 21058/16

AI SAC

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Arpae di Bologna**

Al Comune di Imola

**Servizio Sviluppo Economico e Progetti Europei -
SUAP**

trasmesso via pec

Oggetto: Parere di competenza per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 presentata dal Sig. Berardi Lorenzo in qualità di titolare della Ditta individuale Az. Agr. Il Ghiandolino Via Bergullo 56 Imola (BO).

Richiedente: Sig. Berardi Lorenzo in qualità di titolare della Ditta individuale

Edificio: Via Bergullo 56 Imola-BO.

Riferimento Pratica Prot.N 22519 del 10/06/2016 del Comune di Imola e PGB0/2016/10541 del 10/06/2016 di ARPAE SAC

In evasione alla nota in oggetto, con la quale è pervenuta domanda di autorizzazione allo scarico presentata dal Sig. Berardi Lorenzo per l'attività di Agriturismo, per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e le successive integrazioni dalla quale risulta che:

- Trattasi di autorizzazioni allo scarico n° 41 26/06/2012 prot. 28113 rilasciata dal Comune di Imola dove questa Agenzia ha già espresso parere di competenza con atto PGB0/2012/0007780 del 08/06/2012 per il trattamento delle acque reflue domestiche proveniente dall'attività di Agriturismo.
- Nell'immobile sono presenti 4 appartamenti per un totale di 8 A.E. A servizio dell'attività risulta 1 unico addetto.
- Dalla relazione tecnica risulta che le acque nere vengono pretrattate con fossa Imhoff, le acque saponose provenienti dalle cucine con pozzetto degrassatore. Successivamente le acque così pretrattate confluiscono in depuratore a fanghi attivi già installato e funzionante così come dichiarato dal tecnico incaricato a redigere la pratica. Lo scarico terminale è un fosso poderale. Le rete delle acque meteoriche è separata dalla rete delle acque reflue domestiche e scaricano nel medesimo fosso.

Visto quanto sopra, la Scrivente Agenzia, valutati gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., vista la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, *si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta con le seguenti prescrizioni:*

- I sistemi di trattamento (degrassatore, fossa Imhoff, impianto di trattamento a fanghi attivi) siano correttamente dimensionati per il numero degli abitanti equivalenti da servire secondo le modalità

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Sezione di Bologna | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoo@cert.arpae.emr.it

Distretto Imolese | Via Caterina Sforza n.3, Pad.8 | 40026 Imola (BO) | Tel.0542 26761/27269 Fax 0542 30292

e-mail: distrettoimolese@arpae.emr.it

indicate dalla Delibera della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 1053.

- Vengano eseguite periodiche operazioni di pulizia, delle fosse Imhoff, dei pozzetti degrassatori, del depuratore a fanghi attivi, dei pozzetti di ispezione/controllo; i fanghi derivanti da dette operazioni dovranno essere smaltiti in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- Vengano predisposti dei sistemi di allarme acustico/visivi al fine di verificare il mancato funzionamento/blocco dell'impianto di depurazione dei reflui.
- Venga garantita la massima cura nella gestione delle aree esterne in modo da evitare l'immissione nel fosso podereale, di acque reflue provenienti da eventuali fasi di lavorazione o di acque meteoriche di dilavamento contaminate dalla presenza di eventuali reflui di lavorazione, anche provenienti da sversamenti accidentali, in quanto tali acque devono necessariamente essere trattate.
- La gestione delle aree esterne impermeabili scoperte sia realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
- Lo smaltimento delle acque non dovrà provocare inconvenienti ambientali nonché inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.
- Venga prestata particolare cura nella gestione delle sostanze chimiche utilizzate in agricoltura (trattamenti fertilizzanti e/o antiparassitari). Queste devono essere stoccate in locale apposito e i residui non devono essere smaltiti nelle fognature, ma in conformità a quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i., in quanto sono da considerarsi rifiuti pericolosi.
- Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto della presente autorizzazione.

La presente istruttoria è stata eseguita dalla dott.ssa. Cristina Bolognesi, alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO
Tiziano Turrini

• Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009).

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Sezione di Bologna | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoo@cert.arpae.emr.it

Distretto Imolese | Via Caterina Sforza n.3, Pad.8 | 40026 Imola (BO) | Tel.0542 26761/27269 Fax 0542 30292

e-mail: distrettoimolese@arpae.emr.it

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.